



COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 DEL 27/03/2023

COPIA

OGGETTO: Regolamento accesso agli impieghi: nuova modifica.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **09:20 Casa Comunale**, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	RUBINO ANTONIO	Si	
Vicesindaco	ZAMBRINO ANGELO	Si	
Assessore	RISI GIOVANNI	Si	
Assessore	LATORRACA ANNAMARIA		Si
Assessore	ALBANO ANGELICA		Si

Totale Presenti: 3

Totale Assenti: 2

Partecipa il **Vice Segretario Comunale Rossella MONTESANO**

Il **Presidente Antonio RUBINO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità contabile			
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	24/03/2023	F.to Dott.ssa Rossella MONTESANO

Partecipa la Dott.ssa Rossella MONTESANO - vice segretario comunale, in sostituzione del Segretario Comunale Dr. Gerardo LUONGO assente per motivi personali.

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal responsabile del servizio affari generali, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, atteso che in questa fase viene omesso il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

PREMESSO

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 06/07/2006, esecutiva come per legge, è stato approvato il regolamento per l'accesso agli impieghi che ha modificato ed integrato la precedente disciplina contenuta nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norma di accesso;
- che il suddetto regolamento di accesso agli impieghi è stato parzialmente modificato ed integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 29/05/2014, n.51 del 06/06/2014, n.128 del 18/12/2017, n.91 del 12/09/2018, n.117 del 19/11/2018, n.125 del 05/12/2018, n.129 del 12/12/2018, n.33 del 11/03/2020, n.105 del 04/11/2020, n.142 del 15/12/2021 e 9 del 26/01/2022, tutte esecutive come per legge;

TUTTO CIO' PREMESSO;

DATO ATTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 08/02/2023, esecutiva, è stata approvata la sezione del PIAO organizzazione e capitale umano/ piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025;
- che nella suddetta programmazione è prevista l'assunzione di n.1 istruttore direttivo bibliotecario cat.D – profilo economico D1 a tempo indeterminato e parziale, nel corso dell'anno 2023 previo pensionamento del dipendente a tempo pieno di categoria C profilo economico C6;
- che il suddetto dipendente è stato regolarmente collocato in quiescenza a far data dal 01/03/2023;
- che per il corretto funzionamento della struttura si rende indispensabile procedere con celerità alla nuova assunzione;

RILEVATO che il vigente regolamento per l'accesso agli impieghi non contiene al suo interno specifico riferimento al ruolo di Istruttore Direttivo Bibliotecario e che tale vuoto regolamentare potrebbe causare problemi nella gestione della procedura concorsuale;

RITENTUTO, pertanto integrare il regolamento comunale accesso agli impieghi nel senso di seguito indicato:

1. Allegato A – Profili professionali e titoli di studio utili per l'accesso:

inserire il titolo professionale di **ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO – CAT.D – Titolo di studio: Laurea triennale - Laurea magistrale – diploma di laurea v.o.;**

2. Allegato B – Prove d'esame per l'accesso ai singoli profili:

inserire in Categoria D: **ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO**

Materie di esame:

a) prove scritte:

1. legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali;
2. Il secondo elaborato verte sulle seguenti materie:
 - Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e delle reti di cooperazione tra biblioteche;
 - Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione e revisione del patrimonio;
 - Storia del libro e delle biblioteche;
 - Catalogazione descrittiva e catalogazione semantica;

- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
- Sistemi informativi di gestione del patrimonio documentario e dei servizi all'utenza;
- Contenuti, servizi e prospettive della Digital Library;
- Normativa nazionale e regionale in materia di beni culturali, con particolare riferimento ai beni librari e documentari
- Elementi di archivistica;
- Gestione documentale nell'Ente locale;

b) Prove orali:

- Materie delle prove scritte;
- Nozioni di Diritto Costituzionale;
- Nozioni di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Stato Giuridico e diritti e doveri dei dipendenti con particolare riferimento ai CC.NN.LL. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- Normativa vigente in materia di tutela della privacy; normativa vigente sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;

3. Allegato C – Profili professionali appartenenti alla cat.D, C e B

Valutazione dei titoli (punteggio massimo attribuibile 10)

Inserire scheda di valutazione dei titoli rubricata:

Profilo Istruttore Direttivo Bibliotecario

1. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.
2. Il punteggio complessivo di cui al comma 1 è ripartito come segue:
 - 1) Per i titoli di studio..... massimo punti 2/30
 - 2) Per titoli di servizio..... massimo punti 2/30
 - 3) Per altri titoli..... massimo punti 6/30
3. Sono valutabili i seguenti titoli:
 - 1) Titolo di studio: si intendono quelli richiesti per l'ammissione al concorso. Nella categoria titolo di studio verrà valutato il voto conseguito nel titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al prospetto sotto riportato.
 - 2) Titoli di servizio: s'intendono per tali quelli resi presso Pubbliche Amministrazioni in posizione di ruolo e non di ruolo;

1. Titoli di studio (punteggio massimo attribuibile 2/30)

LAUREA		
Espresso in centodecimi		Valutazione
da	a	
66	79	0,3
80	92	0,5
93	105	1
106	110 E LODE	2

I titoli di studio saranno valutati anche tra i titoli vari se maggiormente attinenti al profilo da ricoprire.

2 TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 2/30)

Viene valutato unicamente il servizio prestato in posizione di ruolo e non di ruolo alle dipendenze della Pubblica Amministrazione sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Vengono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Servizio prestato nella stessa area di attività ed in categoria superiore al posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,50**
2. Servizio prestato nella stessa area di attività e nella stessa categoria del posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,40**
3. Servizio prestato nella stessa area di attività ed in categoria inferiore al posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,10**

Il servizio prestato nel periodo successivo alla data di scadenza del bando non potrà essere valutato. Il servizio annuo è frazionabile in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano.

C. TITOLI VARI (punteggio massimo attribuibile 6/30)

Titolo		Punteggio
Laurea triennale in:		2 (nel caso in cui il concorrente sia in possesso anche di laurea specialistica classe 5S o magistrale classe LM5 o equipollente, questo punteggio non sarà attribuito)
L-1 Beni culturali	13 Scienze dei beni culturali	
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	
L-5 Filosofia	29 Filosofia	
L-10 Lettere	5 Lettere	
L-11 Lingue e culture moderne	11 Lingue e culture moderne	
L-42 Storia	38 Scienze storiche	
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	
Laurea specialistica Classe 5/S (D.M. 509/99)		4
Laurea magistrale (D.M. 270/04) – Classe LM-5 in Archivistica e biblioteconomia o equipollenti ai sensi del D.M. 09/07/2009		
diploma di specializzazione rilasciato dalle Scuole di archivistica paleografia e diplomatica degli Archivi di Stato; diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica; diploma di biblioteconomia rilasciato da scuole di perfezionamento annesse alle università italiane o da scuole e istituti stranieri equiparati; diploma della Scuola Vaticana di biblioteconomia;		2
Dottorato di ricerca o Master universitario di secondo livello in materie attinenti ai beni archivistici o librari (o equivalente).		1
Curriculum Il curriculum viene valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto agli altri titoli. Saranno pertanto valutate esperienze lavorative analoghe a quella per la quale si concorre anche se prestate presso enti privati, associazioni ecc.0.5 per ogni anno		1

I titoli di studio devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Eventuali titoli riconosciuti equipollenti dal Ministero dell'Istruzione a uno di quelli indicati in tabella, devono essere dichiarati citando il relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n°165 e ss. mm. e ii.;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'accesso agli impieghi;

Su proposta del Sindaco approvata ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di integrare il regolamento comunale accesso agli impieghi nel senso di seguito indicato:
 4. **Allegato A – Profili professionali e titoli di studio utili per l'accesso:**
inserire il titolo professionale di **ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO – CAT.D – Titolo di studio: Laurea triennale - Laurea magistrale – diploma di laurea v.o.;**
 5. **Allegato B – Prove d'esame per l'accesso ai singoli profili:**
inserire in Categoria D: ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO
Materie di esame:
a) prove scritte:
 1. legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali;
 2. Il secondo elaborato verte sulle seguenti materie:
 - Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e delle reti di cooperazione tra biblioteche;
 - Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione e revisione del patrimonio;
 - Storia del libro e delle biblioteche;
 - Catalogazione descrittiva e catalogazione semantica;
 - Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
 - Sistemi informativi di gestione del patrimonio documentario e dei servizi all'utenza;
 - Contenuti, servizi e prospettive della Digital Library;
 - Normativa nazionale e regionale in materia di beni culturali, con particolare riferimento ai beni librari e documentari
 - Elementi di archivistica;
 - Gestione documentale nell'Ente locale;
b) Prove orali:
 - Materie delle prove scritte;
 - Nozioni di Diritto Costituzionale;
 - Nozioni di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Stato Giuridico e diritti e doveri dei dipendenti con particolare riferimento ai CC.NN.LL. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
 - Normativa vigente in materia di tutela della privacy; normativa vigente sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
6. **Allegato C – Profili professionali appartenenti alla cat.D, C e B**
Valutazione dei titoli (punteggio massimo attribuibile 10)
Inserire scheda di valutazione dei titoli rubricata:

Profilo Istruttore Direttivo Bibliotecario

1. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.
2. Il punteggio complessivo di cui al comma 1 è ripartito come segue:
 - 4) Per i titoli di studio..... massimo punti 2/30
 - 5) Per titoli di servizio..... massimo punti 2/30
 - 6) Per altri titoli..... massimo punti 6/30
3. Sono valutabili i seguenti titoli:
 - 3) Titolo di studio: si intendono quelli richiesti per l'ammissione al concorso. Nella categoria titolo di studio verrà valutato il voto conseguito nel titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al prospetto sotto riportato.
 - 4) Titoli di servizio: s'intendono per tali quelli resi presso Pubbliche Amministrazioni in posizione di ruolo e non di ruolo;

2. Titoli di studio (punteggio massimo attribuibile 2/30)

LAUREA		
Espresso in centodecimi		Valutazione
da	a	
66	79	0,3
80	92	0,5
93	105	1
106	110 E LODE	2

I titoli di studio saranno valutati anche tra i titoli vari se maggiormente attinenti al profilo da ricoprire.

3 TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 2/30)

Viene valutato unicamente il servizio prestato in posizione di ruolo e non di ruolo alle dipendenze della Pubblica Amministrazione sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Vengono attribuiti i seguenti punteggi:

4. Servizio prestato nella stessa area di attività ed in categoria superiore al posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,50**
5. Servizio prestato nella stessa area di attività e nella stessa categoria del posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,40**
6. Servizio prestato nella stessa area di attività ed in categoria inferiore al posto messo a concorso – per ogni anno..... **Punti 0,10**

Il servizio prestato nel periodo successivo alla data di scadenza del bando non potrà essere valutato. Il servizio annuo è frazionabile in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano.

C. TITOLI VARI (punteggio massimo attribuibile 6/30)

Titolo		Punteggio
Laurea triennale in:		2 (nel caso in cui il concorrente sia
L-1 Beni culturali	13 Scienze dei beni culturali	
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	
L-5 Filosofia	29 Filosofia	

	L-10 Lettere	5 Lettere	in possesso anche di laurea specialistica classe 5S o magistrale classe LM5 o equipollente, questo punteggio non sarà attribuito)
	L-11 Lingue e culture moderne	11 Lingue e culture moderne	
	L-42 Storia	38 Scienze storiche	
	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	
Laurea specialistica Classe 5/S (D.M. 509/99)			4
Laurea magistrale (D.M. 270/04) – Classe LM-5 in Archivistica e biblioteconomia o equipollenti ai sensi del D.M. 09/07/2009			
diploma di specializzazione rilasciato dalle Scuole di archivistica paleografia e diplomatica degli Archivi di Stato; diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica; diploma di biblioteconomia rilasciato da scuole di perfezionamento annesse alle università italiane o da scuole e istituti stranieri equiparati; diploma della Scuola Vaticana di biblioteconomia;			2
Dottorato di ricerca o Master universitario di secondo livello in materie attinenti ai beni archivistici o librari (o equivalente).			1
Curriculum Il curriculum viene valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto agli altri titoli. Saranno pertanto valutate esperienze lavorative analoghe a quella per la quale si concorre anche se prestate presso enti privati, associazioni ecc.0.5 per ogni anno			1

I titoli di studio devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Eventuali titoli riconosciuti equipollenti dal Ministero dell'Istruzione a uno di quelli indicati in tabella, devono essere dichiarati citando il relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda.

3. Di dare atto, pertanto, che la formulazione aggiornata del predetto regolamento è quella riportata all'allegato "A" del presente deliberato, completamente riscritta per consentire la corretta intellegibilità dello stesso;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrendone motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Antonio RUBINO

Il Vice Segretario Comunale
f.to Rossella MONTESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

— Certificato di esecutività
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

S I C E R T I F I C A

che la su estesa deliberazione:

- E' stata altresì comunicata con lettera prot. n. del , al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135, comma 2, del D.lgs. n 267/2000;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **27/03/2023**

Il Vice Segretario Comunale
f.to Rossella MONTESANO

Referto di pubblicazione
(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Moliterno, li **27/03/2023**

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to MARCHESE MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li **27/03/2023**

Il Segretario Comunale
Rossella MONTESANO